

Codice A1811B

D.D. 18 marzo 2020, n. 727

Bando CEF Transport 2019 - General Envelope denominato "Reflow Call". Affidamento ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.LGS. 50/2016 s.m.i. ed approvazione dello schema di contratto dell'importo di € 46.238,00 (IVA inclusa) CUP J11C06000070003 - CIG Z742B4E565.



ATTO N. DD-A18 727

DEL 18/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Bando CEF Transport 2019 – General Envelope denominato “Reflow Call”. Affidamento ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.LGS. 50/2016 s.m.i. ed approvazione dello schema di contratto dell'importo di € 46.238,00 (IVA inclusa) CUP J11C06000070003 - CIG Z742B4E565.

Premesso che:

la Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha inviato la domanda di partecipazione al Bando CEF Transport 2019 – General Envelope denominato “Reflow Call”, con l’obiettivo di accedere alle risorse messe a disposizione dalla misura contributiva in questione, al fine di concorrere al finanziamento di interventi in infrastrutture di trasporto;

per la predisposizione di tale documentazione la Giunta con D.G.R. n. 11-636 del 6 dicembre 2019 ha destinato, tra l’altro, risorse per l’intervento di acquisizione del servizio di supporto tecnico alla candidatura per bandi di risorse UE, pari a € 50.000,00;

la Regione Piemonte necessita di assistenza tecnica sotto il profilo amministrativo, finanziario per la predisposizione della documentazione di candidatura al bando;

per presidiare con efficacia ed efficienza lo svolgimento delle suddette attività si è ritenuto necessario avvalersi di un servizio esterno specialistico, caratterizzato da esperienza in management di progetti europei nel contesto Transport 2019, il cui importo stimato, a seguito di comparazione con tipologie contrattualistiche analoghe, è risultato pari a complessivi € 39.000,00 oltre IVA;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. o S.C.R. Piemonte s.p.a. di cui all’art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. ed all’art. 1, commi 455-456 della L. 296/2006, o accordi quadro Consip spa di cui all’art. 2 comma 255 della L. 191/2009, aventi ad oggetto servizi di assistenza tecnica sotto il profilo amministrativo, finanziario per la predisposizione della documentazione di candidatura al bando;

dato altresì atto che non risulta possibile utilizzare MEPA stante le specifiche caratteristiche ricercate per il servizio specialistico incluso nell'affidamento.

Richiamata la determinazione a contrarre n. 4531 del 24 dicembre 2019 con cui è stato individuato nel Dr. Andrea Ballarin, a seguito di presentazione di regolare offerta con nota Prot. n. 61380 del 24 dicembre 2019, l'operatore economico cui affidare il servizio di supporto tecnico per la redazione del dossier di candidatura al Bando CEF Transport 2019 – General Envelope denominato "Reflow Call" per un importo di € 37.900,00 oltre oneri previdenziali e IVA per un importo complessivo pari a € 46.238,00.

Con la medesima D.D. 4531 del 24 dicembre 2019 si è inoltre provveduto ad impegnare a favore del Dr. Andrea Ballarin (codice fornitore 360032), l'importo di € 46.238,00 sul capitolo di spesa n. 127223/2019 (Impegno n. 2019/12830) per il finanziamento dell'incarico di consulenza volto per la partecipazione al Bando CEF Transport 2019 – General Envelope denominato "Reflow Call".

Dato atto che è stata conclusa la verifica sul possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 con esito favorevole.

Ritenuto pertanto di affidare il servizio al suddetto operatore tenuto conto che l'offerta presentata di € 37.900,00 si ritiene congrua.

Ritenuto di formalizzare l'affidamento del servizio di che trattasi, di cui all'Impegno di spesa n. 2019/12830, e di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, completa delle necessarie clausole contrattuali coerenti con quanto esposto nella suddetta richiesta di offerta, e relativi allegati.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. 4531 del 24 dicembre 2019 ed in conformità con gli indirizzi in materia.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.
- Legge Regionale n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.
- D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

- D.lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- Legge regionale n. 24/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie
- D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"

determina

di affidare il servizio contribuito specialistico *Bando CEF Transport 2019 – General Envelope denominato “Reflow Call”*, per la presentazione della candidatura al suddetto Bando CEF Transport 2019 al Dr. Andrea Ballarin, P.Iva 04287820262 (Cod. beneficiario: 360032), per l'importo di € 46.238,00 o.f.i., di cui € 37.900,00 per la prestazione di servizi e € 8.338,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

di approvare lo schema di contratto di affidamento del servizio, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di procedere al pagamento della prestazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, ing. Eriberto NADDEO;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1, lettera d) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Eriberto Naddeo

Allegato

**CONTRATTO PER CONFERIMENTO DI INCARICO
PROFESSIONALE PER SERVIZIO DI CONTRIBUTO
SPECIALISTICO DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO CEF TRANSPORT 2019
GENERAL ENVELOPE DENOMINATO "REFLOW CALL"
(CUP J11C06000070003 CIG Z742B4E565)**

Tra

La REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con sede in Torino, Piazza Castello 165, in persona del Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica in _____, (in seguito la Committenza)

e

il Dr. Andrea BALLARIN con sede in _____, Cod.Fisc. _____ e PIVA _____, nato a _____ il _____ e domiciliato _____.

Premesso che:

la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, partecipa al Bando CEF Transport 2019 -

General Envelope denominato "Reflow Call", con l'obiettivo di accedere alle risorse messe a disposizione dalla misura contributiva in questione, al fine di concorrere al finanziamento di interventi in infrastrutture di trasporto con l'azione denominata "RAIL-TO-AIR;

la Regione Piemonte necessita di assistenza tecnica sotto il profilo amministrativo e finanziario per la predisposizione della documentazione di candidatura al bando, e per presidiare con efficacia ed efficienza lo svolgimento di tali attività si è ritenuto necessario avvalersi di un servizio esterno specialistico, caratterizzato da esperienza in management di progetti europei nel contesto CEF-Transport, per un importo stimato, a seguito di comparazione con tipologie contrattualistiche analoghe, in complessivi € 39.000,00 oltre IVA;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. o S.C.R. Piemonte s.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. ed all'art. 1, commi 455-456 della L. 296/2006, o accordi quadro Consip spa di cui all'art. 2 comma 255 della L. 191/2009, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

non è risultato possibile utilizzare MEPA stante le specifiche caratteristiche ricercate per il servizio specialistico incluso nell'affidamento;

con Determinazione a contrarre n. 4531 del 24 Dicembre 2019 è stato individuato il Dr. Andrea Ballarin quale operatore economico cui affidare il servizio di supporto tecnico per la redazione del dossier di candidatura al Bando CEF Transport 2019 - General Envelope denominato "Reflow Call" per un importo di € 37.900,00 oltre oneri previdenziali e IVA per un importo complessivo pari a € 46.238,00;

i requisiti generali sono stati verificati con esito favorevole;

con D.D. n. _____ del _____ è stato affidato l'incarico per il servizio di contributo specialistico per la presentazione della candidatura al Bando CEF Transport 2019 - General Envelope denominato "Reflow Call" al Dr. Andrea Ballarin.

TUTTO CIÒ PREMESSO, A VALERE QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1

OGGETTO DELL' INCARICO PROFESSIONALE

1. La Committenza affida al Dr. Andrea Ballarin l'incarico per la fornitura del servizio di supporto tecnico per la presentazione del dossier di candidatura al Bando CEF Transport 2019 - General Envelope denominato "Reflow Call" relativamente all'Azione denominata "RAIL-TO-AIR".

2. Il Dr. Andrea Ballarin si impegna alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui agli artt. 621 e 622. Ogni informazione o notizia che venga comunicata o comunque appresa nel corso dell'incarico, dovrà essere mantenuta segreta dallo Studio incaricato e da eventuali dipendenti e/o collaboratori, salvo che non sia o diventi di pubblico dominio.

3. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito a modifica dell'incarico e/o cessazione dello stesso.

4. Sono a carico del Dr. Andrea Ballarin,

intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 2, tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni oggetto di contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste contrattualmente, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione del contratto.

5. Il Dr. Andrea Ballarin garantisce l'esecuzione della prestazione nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 2

IMPORTO CONTRATTUALE

1. Il presente contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3 lett. d) ed e) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

2. L'importo della prestazione oggetto del presente contratto è di € 37.900,00 oltre IVA (pari a € 8.338,00) per un importo complessivo di € 46.238,00.

Art. 3

TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DELL'APPALTO, CONSEGNA DEI LAVORI

1. Il contratto scade con la presentazione della candidatura al Bando CEF Transport 2019 - General Envelope denominato "Reflow Call".

2. La Committenza si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione del servizio e nell'esecuzione di ogni altra prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo contrattuale, la Committenza procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto dell'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso. La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima

penale.

Art. 4

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. La Committenza provvede al pagamento del corrispettivo spettante pari a € 37.900,00 (IVA esclusa) in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

2. Il pagamento della fattura, munita dei codici CUP J11C06000070003 - CIG Z742B4E565 trasmesse elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio - codice I.P.A. J9FDBP - avverrà mediante bonifico bancario presso il conto corrente dedicato indicato dal Dr. Andrea Ballarin.

ART. 5

CLAUSOLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Lo studio affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

2. Lo studio deve comunicare alla Committenza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro

accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

3. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

4. Il mancato utilizzo da parte dello studio dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge 136/2010 s.m.i.

5. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti

poteri autoritativi o propedeutici delle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

6. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte 2020-2022, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che diviene parte integrante del presente contratto. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo alla risoluzione del contratto.

7. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Art. 6

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO, SPESE DEL CONTRATTO

1. La stipulazione del presente atto avverrà in modalità elettronica, ex art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale".

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso: le spese di registrazione sono a carico delle Parte che avrà presentato richiesta di registrazione.

Art. 7

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie che non si siano potute definire in via bonaria, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

Art. 8

**ELEZIONE DI DOMICILIO, COMUNICAZIONI E
RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Per ogni comunicazione relativa al presente Contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

La Committenza: il Responsabile pro-tempore del Settore Investimenti trasporti e infrastrutture della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - _____;

L'operatore economico: Dr. Andrea Ballarin Via _____ - _____

Tuttavia, nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, resta stabilito che il Dr. Andrea Ballarin provvederà ad inviare alla Committenza ogni comunicazione relativa al presente Contratto _____ alla _____ pec:

investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Analogamente la Committenza provvederà a _____

trasmettere ogni comunicazione alla pec:

_____ .

Art. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti al Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture e RUP del servizio saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative all'affidamento dei lavori in oggetto;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo

extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile esterno del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti in segno di completa accettazione.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo è a carico del Dr. Andrea

Ballarin. Una copia cartacea del presente contratto e dei suoi allegati è conservata agli atti del Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici - Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura della Regione Piemonte.

PER LA COMMITTENZA

Il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005

PER L'OPERATORE ECONOMICO

Dr. Andrea Ballarin
firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.